



Comune di Capizzone

REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITA'
DEL GRUPPO "VOLONTARI OSSERVATORI DEL TERRITORIO"
DI CAPIZZONE.

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 2 novembre 2016.

Articolo 1.

OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il presente regolamento approvato dal Consiglio comunale di Capizzone costituisce il gruppo "Volontari Osservatori del Territorio" del Comune di Capizzone (di seguito V.O.T.) con i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità della vita dei cittadini promuovendo l'interesse generale e il bene comune;
- attivare tutte le risorse civiche disponibili per promuovere la sicurezza urbana, la qualità e la cura dei beni comuni;
- creare e mantenere una mappa dei rischi, reali o potenziali, che minano la sicurezza urbana in una prospettiva di lunga durata; sviluppare il dialogo e la collaborazione tra cittadini; aiutare l'Amministrazione e la Polizia Locale;
- disciplinare il coordinamento dell'attività dei volontari con quelle dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 2

DEFINIZIONE DI VOLONTARIO OSSERVATORE DEL TERRITORIO

1. Ai fini del presente regolamento sono considerati "Volontari Osservatori del Territorio" tutti coloro che volontariamente aderiscono al gruppo secondo le modalità di cui al successivo articolo 8) mettendo a disposizione della comunità di Capizzone, parte del loro tempo per la realizzazione delle attività di cui al seguente articolo 3).

2. Possono aderire al gruppo persone residenti o non residenti nel territorio comunale, purché maggiorenni e dotati di piena capacità di agire, senza precedenti per reati contro la persona e il patrimonio.

3. Il coinvolgimento del "Volontario Osservatore" nelle attività di cui al seguente articolo 3), avviene a titolo esclusivamente gratuito.

Articolo 3

ATTIVITA' DEL GRUPPO V.O.T.

1. Il gruppo V.O.T. è costituito per identificare e segnalare opportunamente i problemi e bisogni rilevati nel campo della sicurezza dei cittadini, in quello sociale.

In particolare per le seguenti attività ritenute utili alla collettività comunale:

- attività finalizzata alla prevenzione e alla segnalazione di atti di vandalismo e di danneggiamento del patrimonio pubblico ed in particolare di quello comunale;
- attività di monitoraggio del decoro urbano e segnalazione di qualsivoglia atto lesivo del pubblico decoro alle Autorità competenti;
- attività di assistenza a persone in stato di momentaneo disagio e necessità;
- attività di salvaguardia dell'incolumità dei cittadini con particolare priorità e riguardo alla sicurezza pubblica;
- attività di ausilio in stretta collaborazione con le forze dell'ordine;
- attività di supporto e collaborazione con qualsivoglia attività svolta dai settori e uffici dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 4

RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. E' escluso che il rapporto che si instaura tra l'Amministrazione Comunale e il singolo Volontario dei V.O.T. possa essere considerato quale "rapporto di lavoro o impiego o comunque prestazione d'opera"; il singolo volontario, all'atto di richiesta di adesione ai

V.O.T si impegna a rilasciare dichiarazione e conseguente manleva all'Amministrazione Comunale. Il rapporto instaurato con l'Amministrazione Comunale, in quanto non sostitutivo e non indispensabile per lo svolgimento delle funzioni proprie dell'Ente, ma meramente complementare, di arricchimento e di ausilio alle stesse, non darà luogo in alcun modo:

- ad obbligo giuridico di prestare attività;
- ad esercizio di pubbliche funzioni ovvero di poteri repressivi e/o impositivi.

2. E' sempre ammesso, da parte del volontario, esercitare il diritto di recesso ovvero rinunciare al servizio di cui al presente regolamento, fermo restando il semplice onere di preventivo avviso al Sindaco nonché al Coordinatore Generale del V.O.T., di cui all'art. 8 del presente regolamento, onde consentire l'eventuale sostituzione del volontario nel singolo servizio.

Articolo 5

DOTAZIONE, EQUIPAGGIAMENTO E UTILIZZO DEI MEZZI

1. Ai volontari verrà rilasciato un apposito tesserino di riconoscimento attestante le generalità dello stesso, l'appartenenza ai V.O.T. che dovrà sempre essere esibito ai cittadini in caso di intervento, apposita fascia o indumento di riconoscimento (giubbino) con requisiti di rifrangibilità ed alta visibilità, da indossare durante l'espletamento dell'attività di cui al presente regolamento.

2. Se necessario all'espletamento del compito assegnato potranno altresì essere dotati di adeguata strumentazione per lo svolgimento del servizio (a titolo puramente esemplificativo: cellulare, visore notturno).

3. L'utilizzo dei mezzi, strumenti e dotazioni varie di proprietà comunale, dovrà essere autorizzata dal Responsabile del Settore/Servizio competente. Il consegnatario delle medesime dovrà osservare la massima diligenza nel conservare e utilizzare le attrezzature e strumentazioni affidate. Nel caso di deterioramento, inutilizzabilità delle medesime per colpa, negligenza, imprudenza e imperizia del volontario, verranno addebitate al responsabile le spese relative per la riparazione o acquisto della nuova dotazione o strumentazione in uso.

Articolo 6

DOVERI DEL VOLONTARIO OSSERVATORE DEL TERRITORIO

1. Ciascun volontario è tenuto a:

- mettere a disposizione parte del suo tempo per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 3);
- svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza, perizia e prudenza, con senso di responsabilità, con impegno lealtà e spirito di servizio, conformemente all'interesse pubblico ed in piena osservanza del presente regolamento e delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- tenere un comportamento corretto ed educato nei riguardi dei cittadini, che andranno invitati, con la massima cortesia a desistere da eventuali comportamenti illeciti;
- evitare in particolare le discussioni e mantenere un comportamento calmo e dignitoso di fronte a qualsiasi situazione;
- tenere verso i dipendenti comunali un atteggiamento improntato al reciproco rispetto e collaborazione;
- non svolgere attività estranee a quelle assegnate durante il servizio;
- comunicare tempestivamente al Coordinatore Generale dei V.O.T. eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività nonché tutti quegli aspetti e circostanze che rendano necessario l'intervento del personale comunale.

2. E' tassativamente fatto divieto ai volontari di accettare qualsivoglia remunerazione per l'opera svolta.

3. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile per qualsiasi comportamento avente natura di illecito penale, civile o di altra natura, intendendosi che l'amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da qualsivoglia responsabilità in ordine all'opera prestata dal volontario medesimo.

Articolo 7

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI

1. Previa pubblicazione di apposito avviso di apertura della procedura, gli interessati devono presentare domanda indirizzata al Sindaco, mediante compilazione di apposito modulo che verrà messo loro a disposizione dall'Amministrazione Comunale, tramite la presentazione al protocollo generale dell'Ente, entro la data di scadenza prevista dall'avviso.

2. L'ammissione al Gruppo V.O.T. è subordinata all'accettazione della disponibilità da parte della Giunta Comunale, nonché all'accettazione da parte del volontario, del presente regolamento e con il conseguente impegno, da parte dello stesso alla piena osservanza e rispetto di quanto ivi disciplinato.

3. Il Sindaco, a suo insindacabile giudizio e/o su segnalazione del Coordinatore Generale dei V.O.T., di cui al seguente articolo 8), potrà in ogni momento sospendere o interrompere l'attività dei volontari, anche singolarmente, qualora risultino acclarati comportamenti non conformi al presente regolamento od a vigenti norme di legge o comunque pregiudizievoli per l'Amministrazione Comunale. Analogamente è facoltà del Sindaco, sempre per i suesposti motivi e a suo insindacabile giudizio, sospendere ovvero revocare il Coordinatore Generale del V.O.T.

4. Ciascun volontario potrà, in qualsiasi momento ed insindacabilmente, presentare le sue dimissioni dal V.O.T., che avranno effetto in cui la comunicazione di dimissione risulterà depositata presso il competente ufficio protocollo del Comune di Capizzone.

Articolo 8

COORDINATORE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO V.O.T.

1. Il gruppo dei V.O.T. è coordinato da un coordinatore generale nominato dal Sindaco e da uno o più eventuali coordinatori di zona scelti all'interno del gruppo stesso e nominati dal Sindaco su indicazione del coordinatore generale.

Il gruppo dei V.O.T. potrà essere organizzato in squadre intercambiabili. Il coordinatore generale tiene i rapporti con i competenti uffici comunali, organizza i servizi e provvede annualmente a rendicontare, con apposita relazione, all'Amministrazione Comunale in ordine ai servizi svolti.

Articolo 9

COPERTURA ASSICURATIVA

1. Lo svolgimento dell'attività del volontario è subordinata alla stipula di apposita polizza assicurativa, per la copertura dei rischi di responsabilità civile per i possibili danni che possono derivare ai volontari durante lo svolgimento delle attività di cui trattasi nonché per danni derivanti a cose o terzi in connessione o derivanti dalle attività stesse svolte dai VOT.

Articolo 10

SEGRETO D'UFFICIO E PRIVACY

1. I volontari sono tenuti al rispetto della normativa concernente il segreto d'ufficio per le informazioni e notizie di cui verranno eventualmente a conoscenza in virtù dell'opera svolta e che potranno fornire solo ai competenti uffici comunali. Analogamente i volontari sono tenuti alla scrupolosa osservanza della normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Articolo 11

ENTRATA IN VIGORE E NORMA DI RINVIO

1. Il presente regolamento comunale entra in vigore ad esecutività della delibera consiliare di approvazione.